

## PRESENTAZIONE DEL NUMERO 2/2022

Guido Zolezzi\*, Livia Serrao\*, Luigi Hinegk\*, Francesca Benci\*

\*Università di Trento, [guido.zolezzi@unitn.it](mailto:guido.zolezzi@unitn.it); [livia.serrao@unitn.it](mailto:livia.serrao@unitn.it); [luigi.hinegk@unitn.it](mailto:luigi.hinegk@unitn.it),  
[frabenci3@gmail.com](mailto:frabenci3@gmail.com)

Questo numero di JUnCO raccoglie una selezione di contributi presentati nel 6° convegno biennale della rete CUCS (Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo: <https://retecucs.it/>), rete universitaria che vede la partecipazione di 40 atenei italiani.

Il 6° Convegno CUCS, svoltosi a Trento dal 19 al 21 settembre 2019, è stato organizzato congiuntamente dall'Università degli Studi di Trento e dal Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento. I Convegni CUCS nascono a partire dal mondo accademico, con una particolare attenzione ai giovani e agli studenti, e si rivolgono a tutti gli attori della cooperazione internazionale per facilitare la costruzione di reti, lo scambio reciproco, la sintesi di esperienze e concetti, lo sviluppo dell'innovazione.

Il tema della 6° edizione, “Cittadinanza e beni comuni”, è stato ispirato dalla continua evoluzione ed allargamento del concetto e della pratica della cooperazione allo sviluppo, a partire da uno sguardo che mette al centro la cittadinanza, nelle sue accezioni locale e globale, e la gestione dei beni comuni, questioni antiche che le dinamiche globali attuali e future pongono continuamente come nodi critici ed opportunità dello sviluppo sostenibile.

Il Convegno ha visto 4 sessioni plenarie, 18 sessioni parallele e workshop, una tavola rotonda e 2 *side events* serali. Vi hanno preso parte oltre 300 partecipanti provenienti dal mondo universitario, dalla società civile, dalle organizzazioni non governative, dagli organismi internazionali e dalle istituzioni nazionali e locali.

I contributi contenuti in questo numero sono solo una parte di quelli presentati al convegno, e riflettono bene la vivacità del dibattito svoltosi a Trento. Gli articoli restituiscono una descrizione di modelli di cooperazione e di progetti di sviluppo sempre più multisettoriali e multiscalari, che adottano un approccio sistemico ed integrato verso l'obiettivo della trasformazione sociale, economica e ambientale, con particolare attenzione alla dimensione orizzontale delle relazioni. Questi modelli e progetti richiedono la partecipazione di diverse combinazioni di attori, e si basano su un proficuo e continuo dialogo fra professori e studenti, organizzazioni non governative, associazioni, enti ed istituzioni locali ed internazionali.

I 22 contributi pubblicati in questo numero (19 in lingua inglese, 2 in italiano, 1 in francese) sono organizzati in 5 sezioni tematiche, che riflettono una buona parte delle tematiche presentate nelle 18 sessioni parallele del convegno:

1. Water Environment & Food (8 articoli)
2. Students (5 articoli)
3. Health (3 articoli)

4. Innovation, Citizenship and Human Rights (4 articoli)

5. Anthropology and Development (2 articoli)

È da notare come tre di queste sezioni (1, 3, 4) siano sostanzialmente “tematiche”, cioè centrate su temi, a taglio interdisciplinare, che vengono affrontati nei contesti di cooperazione allo sviluppo. Gli articoli nelle altre due sezioni (2, 5) riflettono invece un punto di vista più che un tema, quello degli studenti universitari nella cooperazione internazionale e la prospettiva antropologica nei processi di cooperazione.

La varietà dei temi trattati in questo numero, fra cui gestione delle risorse naturali e dei beni comuni, conservazione ambientale e resilienza climatica, agricoltura sostenibile, legame fra cibo, acqua ed energia, salute pubblica e di comunità, salute globale, nutrizione, educazione alla cittadinanza globale, protezione e promozione dei diritti umani, rispecchia la vitalità e la complessità degli interventi di cooperazione universitaria, e rende conto della molteplicità delle soluzioni percorse e delle criticità individuate.

Per una lettura esaustiva di tutti i contributi presentati al convegno si può fare riferimento al Book of Abstract, scaricabile al sito [https://event.unitn.it/cucs2019/it/#book\\_of\\_abstracts](https://event.unitn.it/cucs2019/it/#book_of_abstracts). Sono qui riportati gli abstract dei 97 interventi presentati in forma orale e dei 67 contributi presentati come poster, insieme a un breve profilo di ciascun relatore delle sessioni plenarie.

Grazie a una partecipazione ricca e poliedrica, il convegno ha consentito di sviluppare un proficuo dialogo intersettoriale sulla trasformazione delle pratiche di cooperazione allo sviluppo e sulle direzioni future da intraprendere a livello nazionale e internazionale.

Nel corso dell'ultima giornata del convegno sono state presentate in plenaria la sintesi dei lavori dei due giorni precedenti e si è tenuta una tavola rotonda istituzionale sul futuro della cooperazione allo sviluppo in Italia. I principali contributi sono stati infine sintetizzati in una declaratoria sugli aspetti da considerare nel prossimo futuro, letta a conclusione del congresso.

Questi Atti escono mentre siamo già rivolti al prossimo Convegno biennale CUCS che si svolgerà a Napoli nell'aprile 2022 e consentirà di ritrovarci dopo questo lungo e difficile periodo che ha sconvolto tutto il mondo e che ha avuto particolare ripercussioni sulle attività di cooperazione allo sviluppo e sui territori del Sud Globale.

## **Ringraziamenti**

Il Convegno CUCS Trento 2019 è stato organizzato nell'ambito del progetto strategico di ateneo “UniTrento for Development” (UNITN4D) e con il contributo di Comune di Trento Casse Rurali, Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS). Il Convegno è stato inoltre patrocinato da: Comune di Trento, Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), Ministero per gli Affari esteri e la Cooperazione internazionale, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Provincia Autonoma di Trento.